PREGHIERA DEL CUORE

Incontro del 21 dicembre 2024

"DAVIDE NEI CENTRI ENERGETICI"

Lode! Lode! Lode!

A Biandronno, ho sperimentato una pratica nuova: la vita di Maria nei sette chakra e nelle due nadi.
Il segreto del nostro cammino nella Preghiera del cuore è riuscire a purificare questi centri energetici, in modo che l'energia possa scorrere bene e noi possiamo essere come alberi rigogliosi, che prendono energia dal basso e dall'alto, portando frutto.

Questa sera, poiché siamo verso la fine dell'anno, ripeterò Davide nei centri energetici.
Dopo Maria e Gesù, il più grande è Davide.
Nella vita di Davide, i centri energetici sono arrivati a tredici, perché non ho potuto omettere alcuni eventi.
Questa sera energizzeremo il nostro corpo sulla vita di Davide.

*Partiamo dal **chakra della corona**.
Davide viene chiamato ad essere re di Israele.
Dio dice a Samuele di andare nella casa di Jesse, perché lì si è scelto un re.
Jesse aveva sette figli.
Presenta il primo figlio, ma non è quello il predestinato, quindi il secondo e così fino al settimo.
Samuele chiede ad Jesse: "*-Il Signore non ha scelto nessuno di questi. Sono qui tutti i giovani?- Rispose Iesse: -Rimane ancora il più piccolo che ora sta a pascolare il gregge.- Samuele ordinò a Iesse: -Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui.- Quegli mandò a chiamarlo e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e gentile di aspetto. Disse il Signore: -Alzati e ungilo: è lui!- Samuele prese il corno dell'olio e lo consacrò con l'unzione in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore si posò su Davide da quel giorno in poi.*" 1 Samuele 16, 10-13.
Anche noi, attraverso il Battesimo, abbiamo questa elezione: siamo figli di Re, profeti e sacerdoti.
Davide rimane con suo padre.

*Il re Saul soffre di depressione. Davide sa suonare e cantare. Va a corte, canta e suona; lo spirito di depressione di Saul se ne va. C'è un primo approccio con Saul.

Il **chakra** interessato è quello **della gola**.
Il canto è un grande esorcismo.

*Israele va in guerra. I fratelli di Davide vanno in guerra. Il padre di Davide lo manda a portare dei formaggi ai fratelli, che gli devono dare la paga "del soldato".
Accade che, invece di fare la battaglia, si scontrano Davide e Golia. Chi vince, vince tutta la battaglia.
Golia è un gigante e tutti si spaventano.
Davide, mentre va dai fratelli, chiede che cosa stesse succedendo.
Davide invita a non preoccuparsi, perché riuscirà a sconfiggere Golia. Con la fionda colpisce il gigante e lo vince. Davide entra a corte.
Sopra le **rotule delle ginocchia**, ci sono le **nadi**. Quando sono in equilibrio, danno vitalità, forza e flessibilità.
Quando non sono purificate, danno orgoglio ed arroganza, senso di inferiorità e scetticismo.
Portate l'attenzione alle ginocchia.

*Davide entra a corte. Saul gli darà in sposa la figlia Mikal. Davide partecipa alla vita di corte ed è un uomo di successo, perché Dio ha messo l'attenzione su di lui.
Quando vanno in battaglia, Davide sbaraglia i nemici.
Quando le donne cantano: "*Saul ha ucciso i suoi mille, Davide i suoi diecimila*" (1 Samuele 18, 7), comincia la lite fra Saul e Davide, che deve scappare dal palazzo e rifugiarsi in campagna.
Davide realizza l'amicizia con Gionata.
Noi troviamo l'amicizia nei **gomiti**, perché regolano l'intensità dei rapporti sociali.
Le persone, che hanno queste nadi bloccate, vivono tutto in superficie. Se questi centri energetici sono purificati, si è capaci di amicizia reale e rapporti sociali profondi.
Gionata cerca di aiutare Davide, inviandogli delle missive.

*Saul è all'inseguimento di Davide e si nasconde in una grotta, per riposarsi un po'.
In quella grotta si era nascosto Davide con i suoi.
"*Gli uomini di Davide gli dissero: -Ecco il giorno in cui il Signore ti dice: Vedi, metto nelle tue mani il tuo nemico, trattalo come vuoi.- Davide si alzò e tagliò un lembo del mantello di Saul, senza farsene accorgere. Ma ecco, dopo aver fatto questo, Davide si sentì battere il cuore per aver tagliato un lembo del mantello di Saul. Poi disse ai suoi uomini: Mi guardi il Signore dal fare simile cosa al mio signore, al consacrato del Signore, dallo stendere la mano su di lui, perché è il consacrato del Signore.*"- 1 Samuele 24, 5-7.
Saul riconosce la grandezza di Davide, ma continua a combattere. Davide perdona Saul, che continua a fargli del male.

Troviamo il perdono nel **Plesso Solare.**
Quando non perdoniamo, quando siamo pieni di acredine, ci spegniamo. Se vogliamo riaccendere il sole, dobbiamo perdonare, non per gli altri, che non lo meritano, ma per noi, che meritiamo una vita piena di luce.
Lo scorpione continua a pungere.
Dio è luce, senza tenebre.
Mentre Saul scappa, muore: "*Prese la spada e vi si gettò sopra.*" 1 Samuele 31, 4.

*Una volta morto Saul, Davide torna alla reggia e viene eletto re. Ha trent'anni e regnerà per quaranta anni, regno perfetto.
Il riferimento è alle **nadi delle orecchie**, che sono per ascoltare.
Il re deve ascoltare gli altri, per renderli felici.
Ancora una volta, siamo invitati a liberare le nostre orecchie, per ascoltare.
Muore Saul e muore anche suo figlio Gionata.
Molte volte, le persone ci vengono date per un determinato periodo della vita, per affrontare diversi nemici.
Mancato il nemico, finisce anche l'amico o una determinata realtà.

*Davide è re e vuole potenziare il suo regno. Come primo atto, porta l'Arca di Dio, dove erano custodite le Tavole della Legge e un pezzetto di manna: era la presenza di Dio.
Quando arriva l'Arca, Davide si mette a danzare con il solo perizoma, tanto che la moglie Mikal, affacciata alla finestra, lo rimprovera: " *Mentre l'arca del Signore entrava nella città di David, Mikal, figlia di Saul, guardò dalla finestra; vedendo il re Davide che saltava e danzava dinanzi al Signore, lo disprezzò in cuor suo...Ma quando Davide tornava per benedire la sua famiglia, Mikal figlia di Saul gli uscì incontro e gli disse: -Bell'onore si è fatto oggi il re di Israele a mostrarsi scoperto davanti agli occhi delle serve dei suoi servi, come si scoprirebbe un uomo da nulla!- Davide rispose a Mikal: -L'ho fatto dinanzi al Signore, che mi ha scelto invece di tuo padre e di tutta la sua casa per stabilirmi capo sul popolo del Signore, su Israele; ho fatto festa davanti al Signore. Anzi mi abbasserò anche più di così e mi renderò vile ai tuoi occhi, ma presso quelle serve di cui tu parli, proprio presso di loro, io sarò onorato!- Mikal, figlia di Saul, non ebbe figli fino al giorno della sua morte.*" 2 Samuele 6, 16. 20-23.
Il non avere figli, a quel tempo, era la punizione di Dio.
C'è un punto, che va considerato: **lo sterno**, due dita sotto le clavicole. Qui risiede la capacità di assumere compiti e accettare nuove esperienze.
L'accettazione della nuova esperienza della danza, per quanto riguarda Davide.
Quando questo punto non è purificato, tutto diventa un obbligo gravoso con l'incapacità di assumersi le proprie responsabilità, perché tutto sembra difficile.

*Davide si è sistemato, ha successo, è entrato nel ruolo. Fa partire l'esercito e lui rimane nella reggia.
Dopo il riposo pomeridiano, si alza e va sulla terrazza. Di fronte, vede Betsabea, che fa il bagno nuda.
Davide, ossessivo compulsivo, impazzisce. Anziché andare da una delle sue tante mogli, manda a chiamare Betsabea, che si presenta al re.
Betsabea, poi, torna a casa e, dopo un po', fa sapere al re di essere incinta.
Il re la invita a non preoccuparsi.
Betsabea era moglie di Uria, un soldato dell'esercito di Davide.
Davide fa chiamare Uria, con la scusa che ha bisogno di informazioni. Dopo averle ottenute, dice ad Uria di tornare a casa sua: " *Ma Uria dormì alla porta della reggia con tutti i servi del suo signore e non scese a casa sua*."
Dice a Davide: "*L'arca, Israele e Giuda abitano sotto le tende, Ioab mio signore e la sua gente sono accampati in aperta campagna e io dovrei entrare in casa mia per mangiare e bere e per dormire con mia moglie? Per la tua vita e per la vita della tua anima, io non farò tal cosa!*" 2 Samuele 11, 8-9.11.
Davide invita a cena Uria e lo fa ubriacare, perché torni a casa sua, ma Uria dorme di nuovo fuori.
Davide consegna una lettera ad Uria, perché la consegni al comandante. Lì c'è scritto: "*Ponete Uria in prima fila, dove più ferve la mischia; poi ritiratevi da lui perché resti colpito e muoia*." 2 Samuele 11, 15.
Uria muore. Betsabea rimane vedova e Davide la porta nella reggia. Betsabea è un'arrivista, è una donna, che ha messo scompiglio in tutto il regno di Israele.
Il riferimento è al **chakra dei genitali.**
Oltre l'adulterio, qui c'è anche l'omicidio.
La nostra sessualità è per portare vita, anziché morte, come in questo caso.

*Davide continua nei suoi errori. Fa un censimento.
Censimento si dice in Ebraico in due modi:
•safar mana: censimento fatto dagli uomini, per contarli, al fine di riscuotere le tasse;
•nassa etrosh: censimento ordinato da Dio, alzare il capo.
Davide sta facendo il censimento, per sapere quanti soldi può riscuotere. Davide vuole avere fiducia nel denaro, anziché in Dio.
Nel Libro dei Maccabei si legge che le battaglie non si vincono con la forza, tanti cavalli..., ma con l'aiuto di Dio.
Davide vuole essere indipendente da Dio, che non gradisce questo atteggiamento e manda la peste in tutto Israele.
Davide vede la gente morire, cadere come pere e prega: "*Io ho peccato; io ho agito da iniquo; ma queste pecore che hanno fatto? La tua mano venga contro di me e contro la casa di mio padre*." 2 Samuele 24, 17.
In quel momento, Davide vede l'angelo della morte, che si ferma.

È la stessa immagine, che ha visto Suor Faustina Kowalska, quando ha scritto la Coroncina della Divina Misericordia: "Eterno Padre, io ti offro il Corpo, il Sangue, l'Anima e la Divinità di Nostro Signore, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli di tutto il mondo."
Suor Faustina ha visto che con questa preghiera l'angelo della morte si è fermato.
Davide vede che l'angelo della morte si ferma sull'aia di Araunà, il Gebuseo.
Davide compera quell'aia, dove costruisce a Dio un altare di ringraziamento.
Vuole costruire lì un Tempio, ma lo costruirà Salomone. Questo Tempio è stato distrutto.
Erode il Grande ha iniziato la ricostruzione, prima della nascita di Gesù, sempre in quel punto. Il tempio, poi, è stato distrutto.
Gli Ebrei, adesso, vorrebbero ricostruire il Tempio, ma non possono, perché lì sorge una Moschea.
Il punto di riferimento è **l'occhio spirituale**, l'intercessione.
La Preghiera del cuore è anche intercessione; noi preghiamo per noi, ma la preghiera diventa intercessione per tutti coloro che portiamo nel cuore.
Se, mentre facciamo questa preghiera, ci viene in mente qualche persona, non è una distrazione, ma è perché quella persona ha bisogno: è un messaggio da parte di Dio.

*Davide consola Betsabea, perché il loro primo figlio è morto. Poi nasce Salomone.
Betsabea circuisce il re, affinché Salomone diventi re.
Salomone non era il primo figlio; il regno spettava al primogenito. Salomone diventa re.
Il significato di questa azione è cedere la mano.
Nei **palmi delle mani** abbiamo le nadi, che corrispondono alla capacità di delegare.
A volte, bisogna delegare, per coinvolgere gli altri nell'opera di evangelizzazione, nell'opera casalinga...
Ad Assalonne, primogenito di Davide, al quale spettava il trono, questa storia non piace.
I primi figli sono i figli del cuore.
Assalonne fa un colpo si Stato e diventa re.

*Davide è costretto a scappare.
Il punto di riferimento sono le **nadi dei piedi**.
Mentre Davide scappa con i fedelissimi, incontra Simei, che lo maledice, lo insulta, gli lancia pietre, polvere, terra.
Abisai dice a Davide: "*Perché questo cane morto dovrà maledire il re mio signore? Lascia che io vada e gli tagli la testa.*" 2 Samuele 16, 9.
Davide risponde: "*Lasciate che maledica, poiché glielo ha ordinato il Signore. Forse il Signore guarderà la mia afflizione e mi renderà il bene in cambio della maledizione di oggi.*" 2 Samuele 16, 11-12.

Anziché spaventarci per le maledizioni, che ci mandano, crediamo che il Signore cambia in benedizioni tutte le maledizioni.
I fedelissimi di Davide combattono contro Assalonne, che in questa battaglia muore.

*Il popolo torna, portando la notizia della morte di Assalonne.
I soldati si sciolgono, tornano i vincitori, ma Davide si mette a piangere con parole strazianti: "*Figlio mio! Assalonne figlio mio, figlio mio Assalonne! Fossi morto io invece di te, Assalonne, figlio mio, figlio mio!*" 2 Samuele 19, 1.
Davide ama Assalonne, anche se gli è nemico: questo è l'Amore.
L'Amore, che alla prima marachella finisce, è passione, per quanto riguarda gli sposi.
Questa voce è stata accolta.
Gesù morirà sulla Croce "per noi".
Il punto di riferimento è il **chakra del cuore.**
C'è chi ha perso un figlio, un Amore, un progetto, un lavoro... Ci sono realtà, che sono morte e feriscono il nostro cuore.

*Il centro energetico del **tantien** si trova tra l'ombelico e il pube, tre centimetri sotto l'ombelico: è la sede delle emozioni.
Davide è vecchio e sente freddo: "*Il re Davide era vecchio e avanzato negli anni e, sebbene lo coprissero, non riusciva a riscaldarsi. I suoi ministri gli suggerirono: -Si cerchi per il re nostro signore una vergine giovinetta, che assista il re e lo curi e dorma con lui; così il re nostro signore si riscalderà.- Si cercò in tutto il territorio d'Israele una giovane bella e si trovò Abisag da Sunem e la condussero al re. La giovane era molto bella; essa curava il re e lo serviva, ma il re non si unì a lei.*" 1 Re 1, 3-4.
Davide poi morirà.
Il tantien è il luogo delle emozioni.
A volte, diventiamo vecchi, perché le nostre emozioni si sono sclerotizzate.
Ormai ci siamo abituati al sacro, alla lode, quindi siamo diventati vecchi, non anziani.
Abbiamo bisogno delle giovani generazioni, di persone nuove, che condividano con noi il cammino, portandoci la freschezza e il calore, pieni di ideali, come dovremmo essere noi, senza lasciarci spegnere dalle varie difficoltà della vita. AMEN!